



# Affari del DFF 2017

## 1° trimestre

### Finanze federali

- **Freno all'indebitamento:** su mandato del Consiglio federale, il DFF ha costituito un gruppo di esperti e lo ha incaricato di esaminare lo strumento del freno all'indebitamento in un rapporto. Gli esperti dovranno inoltre valutare come utilizzare le eccedenze strutturali per aumentare il margine di manovra in sede di preventivo. Attualmente le eccedenze strutturali vengono utilizzate direttamente per la riduzione del debito. (23.02)
- **Consuntivo 2016:** il Consiglio federale ha preso atto del risultato del consuntivo 2016 e ha fissato il quadro politico-finanziario per il prossimo processo di preventivazione. Il bilancio della Confederazione ha chiuso il 2016 con un'eccedenza ordinaria di circa 0,8 miliardi di franchi. Senza gli effetti dei tassi d'interesse negativi sarebbe risultato un disavanzo. I dati aggiornati per gli anni 2018–2020 continuano a presentare elevati deficit strutturali. Il Consiglio federale ha adottato misure affinché nel preventivo 2018 le direttive del freno all'indebitamento possano essere rispettate. (23.02)
- **Situazione finanziaria delle amministrazioni pubbliche:** per la prima volta da due anni, nel 2015 il risultato dei conti delle amministrazioni pubbliche è nuovamente positivo. Hanno contribuito al buon esito innanzitutto le eccedenze elevate della Confederazione e delle assicurazioni sociali. Un'eccedenza è prevista anche per il 2016. Benché le entrate della Confederazione e delle assicurazioni sociali aumentino solo in misura contenuta, la situazione presso i Cantoni migliora sensibilmente. Nel 2017 l'insieme delle amministrazioni pubbliche dovrebbe raggiungere nuovamente un saldo positivo. Nonostante questa situazione relativamente ottimista, per i prossimi anni ci si può attendere solo in parte un'ulteriore sdebitamento dei conti pubblici. Questo è quanto emerge dalle nuove cifre della statistica finanziaria. (06.03)
- **Prima aggiunta al preventivo:** il Consiglio federale ha approvato la prima aggiunta al preventivo 2017, con la quale sottopone al Parlamento nove crediti aggiuntivi per un totale di 37 milioni di franchi. Per l'anno in corso questi crediti aggiuntivi provocano un aumento dello 0,03 per cento delle uscite autorizzate con il preventivo. (22.03)

### Messaggi del DFF approvati / ordinati dal Consiglio federale

- **DaziT:** il Consiglio federale ha licenziato il messaggio relativo al programma DaziT, concernente la modernizzazione e la semplificazione integrali di tutti i processi dell'AFD. Il raggiungimento di questo obiettivo presuppone un rinnovo completo dell'ambiente informatico dell'AFD. A tal fine viene chiesto un credito complessivo di circa 400 milioni di franchi. Economia, popolazione e Amministrazione trarranno importanti benefici da questa digitalizzazione integrale dei processi. (15.02)
- **«fiduciarie statiche»:** le società fiduciarie italiane volte a garantire la riscossione dell'imposta (fiduciarie statiche) devono essere esentate dalla tassa di negoziazione. Questo è quanto ha deciso il Consiglio federale adottando il relativo messaggio. Se il Parlamento dovesse approvare il disegno, le banche svizzere che gestiscono patrimoni italiani non saranno più svantaggiate da un'imposizione multipla della tassa

di negoziazione. Ciò rafforzerebbe la competitività, in particolare quella delle banche nel Cantone Ticino. (15.02)

- **Diritto in materia di appalti pubblici:** il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la revisione totale della legge federale sugli acquisti pubblici (LAPub). Uno degli obiettivi principali della revisione è l'armonizzazione delle legislazioni sugli appalti pubblici di Confederazione e Cantoni. Simultaneamente il Governo ha adottato anche il messaggio relativo alla revisione dell'accordo dell'OMC sugli appalti pubblici (GPA). L'accordo riveduto del 2012, che sostituisce quello concluso nel 1994, permette di migliorare la trasparenza e l'accesso al mercato. (15.02)

## Consultazioni avviate dal Consiglio federale concernenti affari del DFF

- **Ordinanza sulla liquidità:** il DFF ha avviato la procedura di consultazione sulla modifica dell'ordinanza sulla liquidità (OLiq). La revisione intende attuare le prescrizioni concernenti il finanziamento delle banche a lungo termine (quota di finanziamento; «Net Stable Funding Ratio», NSFR) dello schema internazionale di regolamentazione Basilea III. La consultazione termina il 10 aprile 2017. (10.01)
- **Tassa d'esenzione dall'obbligo militare:** nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs) si prevede tra l'altro di adeguare la tassa d'esenzione dall'obbligo militare alla durata dell'obbligo di prestare servizio. Inoltre, per le persone che non hanno prestato la totalità dei giorni di servizio prescritti è prevista la riscossione di una tassa d'esenzione unica. Il Consiglio federale ha deciso di avviare la procedura di consultazione in merito a queste e ulteriori modifiche della legge federale sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare (LTEO). L'entrata in vigore di questi cambiamenti è prevista dal 1° gennaio 2019. (11.01)
- **Regolamentazione nel settore della tecnofinanza:** il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione per le modifiche alla legge sulle banche e alla relativa ordinanza nel settore della tecnofinanza. La revisione intende ridurre gli ostacoli che limitano alle imprese tecnofinanziarie l'accesso al mercato e rafforzare la competitività della piazza finanziaria svizzera. La consultazione terminerà l'8 maggio 2017. (01.02)
- **Scambio automatico di informazioni:** il DFF ha indetto la consultazione concernente l'introduzione dello scambio automatico di informazioni a fini fiscali con ulteriori Paesi. L'entrata in vigore dello scambio automatico di informazioni è prevista il 1° gennaio 2018, così che un primo scambio di dati potrà avere luogo nel 2019. La consultazione terminerà il 13 aprile 2017. (02.02)
- **Ordinanza sull'infrastruttura finanziaria:** il DFF ha avviato la procedura di consultazione concernente la modifica dell'ordinanza sull'infrastruttura finanziaria. La revisione si prefigge di adeguare le disposizioni vigenti in Svizzera in materia di scambio di garanzie alla normativa che nel frattempo è stata fissata nell'UE. La consultazione termina il 13 aprile 2017. (13.02)
- **Sistema di protezione dei depositanti:** il Consiglio federale ha deciso che il sistema di protezione dei depositanti dovrà essere migliorato tramite l'adozione di una serie di misure. Il DFF è stato incaricato di elaborare, entro la fine di novembre 2017, un avamprogetto per la modifica delle leggi pertinenti. (15.02)
- **Identità elettronica:** le transazioni commerciali vengono effettuate sempre più spesso nel mondo digitale. Affinché possano essere svolte in rete anche transazioni più complesse, è necessario che i partner commerciali possano fare affidamento sull'identità della controparte. Il Consiglio federale intende dunque creare le condizioni quadro giuridiche e organizzative per il riconoscimento di mezzi d'identificazione elettronica e dei loro fornitori. Ha indetto la consultazione concernente la legge federale sui mezzi d'identificazione elettronica riconosciuti (legge sull'eID). La consultazione durerà fino al 29 maggio 2017. (22.02)
- **FOSTRA:** il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione per la revisione parziale di diverse ordinanze. Le modifiche delle ordinanze sono per lo più legate direttamente alle modifiche del diritto concernente il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA) decise dall'Assemblea federale. La consultazione termina il 30 giugno 2017. (22.03)

## Affari internazionali

- **Visita di Stato del presidente cinese:** la visita di Stato in Svizzera del presidente cinese XI Jinping è proseguita con i colloqui ufficiali tra le due delegazioni. Nel corso dei colloqui le due parti hanno definito alcuni ambiti tematici per un ulteriore approfondimento delle strette relazioni politiche ed economiche. Nell'ambito della visita sono stati firmati diversi accordi, tra cui uno sulla cooperazione in ambito culturale, uno che avrà effetto in ambito doganale e una dichiarazione d'intenti sulla cooperazione nel settore energetico. (16.01)
- **Ucraina:** durante l'incontro bilaterale tenutosi a Davos nel quadro del WEF, la presidente della Confederazione Doris Leuthard ha informato il presidente ucraino Petro Poroschenko del fatto che nelle prossime settimane la BNS verserà la prima tranche di 100 milioni di dollari americani alla banca centrale ucraina. Questo versamento è parte di un credito bilaterale che la Svizzera ha concesso all'Ucraina nel quadro del programma di aiuto monetario multilaterale coordinato dal FMI. (20.01)
- **Depositi franchi doganali:** il consigliere federale Ueli Maurer e il ministro francese dell'economia e delle finanze Michel Sapin hanno visitato il deposito franco doganale svizzero di Embrach (ZH). In questa occasione Maurer ha illustrato al suo omologo francese l'utilità di tali depositi per l'economia. (20.01)
- **Aeroporto di Basilea-Mulhouse:** il Consiglio federale ha approvato l'accordo intergovernativo tra la Svizzera e la Francia concernente la fiscalità applicabile all'aeroporto di Basilea-Mulhouse (EAP) e un memorandum d'intesa riguardante l'indennità per le prestazioni della Direzione generale dell'aviazione civile francese (DGAC) nel settore svizzero dell'EAP. (25.01)
- **Esportazioni:** dopo il calo dell'anno precedente, nel 2016 le esportazioni sono nuovamente aumentate, in particolare a seguito dell'evoluzione dei prodotti chimico-farmaceutici. Nel complesso le esportazioni sono cresciute del 3,8 per cento (reale: -0,8 %) raggiungendo il valore record di 210,7 miliardi di franchi. Gli altri due grandi settori – macchinari ed elettronica come pure orologeria – non sono cresciuti nella stessa misura. Le importazioni sono evolute del 4,1 per cento (reale +1,2 %), attestandosi a 173,2 miliardi di franchi. L'eccedenza della bilancia commerciale ha messo a segno un nuovo record di 37,5 miliardi di franchi. (26.01)
- **Rapporto della SFI:** la Svizzera deve continuare a disporre delle migliori condizioni quadro per garantire una piazza finanziaria sicura e competitiva. Occorrerà pertanto sfruttare ancor più coerentemente i margini di manovra esistenti a livello nazionale e creare per la piazza finanziaria svizzera condizioni quadro sempre più efficienti e orientate al futuro. Il rapporto attuale sulle questioni finanziarie e fiscali internazionali informa sulle attività svolte nel 2016 nell'ambito della regolamentazione dei mercati finanziari, dell'impegno in seno agli organismi finanziari internazionali e della politica fiscale internazionale e fornisce una panoramica sulle sfide future. (02.02)
- **Nuovi accordi di credito del FMI:** il Consiglio federale ha approvato la proroga della partecipazione della Svizzera ai Nuovi accordi di credito (NAC) del FMI. I NAC costituiscono una parte della rete di sicurezza finanziaria che il FMI può attivare in caso di grave crisi. (15.02)
- **Il personale dell'AFD ha prestato giuramento:** circa 500 collaboratori dell'AFD hanno prestato giuramento presso la Cattedrale di Sant'Orso (St. Ursen) a Soletta. Il giuramento è diventato necessario in seguito alla revisione della legge sulle dogane, entrata in vigore il 1° agosto 2016. (24.02)
- **Aspetti ambientali nella politica dei mercati finanziari:** la sostenibilità è importante anche per i mercati finanziari. Il Consiglio federale è stato aggiornato sui principali sviluppi nazionali e internazionali nell'ambito della sostenibilità ambientale nella politica dei mercati finanziari e ha preso conoscenza dell'impegno della Confederazione in tal proposito. Tra le autorità competenti e il settore finanziario hanno luogo regolarmente scambi di informazioni e confronti, come dimostra l'incontro di fine febbraio 2017. (03.03)
- **Amministrazione federale delle dogane nel 2016:** anche nel 2016, migrazione, criminalità transfrontaliera e contrabbando hanno rappresentato una grande sfida per l'AFD. Con circa 22 miliardi di franchi, le entrate sono nuovamente in leggero

aumento (2015: 21,7 mia.). Sebbene i casi di soggiorno illegale avessero già raggiunto un valore record l'anno precedente, nel 2016 sono di nuovo aumentati a 48 838. Il Cgcf ha fermato oltre 7300 persone segnalate per l'arresto. Nel traffico turistico sono stati registrati più di 33 500 casi di contrabbando. Dal 2018, nell'ambito del programma DaziT, le procedure doganali verranno completamente digitalizzate. A metà febbraio 2017 il Consiglio federale ha licenziato il relativo messaggio all'attenzione delle Camere federali (07.03)

- **Incontro dei ministri delle finanze del G20:** il consigliere federale Ueli Maurer ha partecipato all'incontro dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali del G20 tenutosi a Baden-Baden sotto la presidenza tedesca. Maurer è stato accompagnato da Thomas Jordan, presidente della BNS. Le discussioni hanno riguardato in particolare la situazione economica globale, la politica monetaria, la politica di bilancio, le riforme strutturali, la libera circolazione dei capitali e l'agenda concernente la normativa fiscale e dei mercati finanziari. A margine dell'incontro, il capo del DFF ha inoltre condotto diversi colloqui bilaterali. (18.03)
- **Portale online per la registrazione degli istituti finanziari per lo scambio automatico di informazioni:** sul portale AFC SuisseTax è attiva la prima funzione per lo scambio automatico di informazioni. Gli istituti finanziari svizzeri tenuti alla comunicazione possono iscriversi sul portale e adempiere così il loro obbligo di registrazione. Affinché lo scambio automatico dei primi dati possa avvenire nel 2018, gli istituti finanziari svizzeri tenuti alla comunicazione devono registrarsi entro la fine del 2017 (20.03)
- **Convenzione intesa a evitare la doppia imposizione con il Pakistan:** la Svizzera e il Pakistan hanno firmato a Islamabad una nuova Convenzione intesa a evitare la doppia imposizione (CDI) in materia di imposte sul reddito. (21.03)
- **Visita del ministro delle finanze serbo:** il consigliere federale Ueli Maurer ha ricevuto a Berna il ministro delle finanze serbo Dušan Vujović. Durante l'incontro sono state discusse questioni di politica economica e finanziaria ed affrontato il tema della cooperazione in seno alle istituzioni di Bretton Woods. Al colloquio ha partecipato anche Thomas Jordan, presidente della BNS. (24.03)
- **Visita di lavoro dal ministro polacco delle finanze:** il consigliere federale Ueli Maurer si è recato dal suo omologo polacco Mateusz Morawiecki. In occasione dell'incontro sono state trattate questioni di politica finanziaria ed economica nonché il tema della collaborazione nelle istituzioni finanziarie internazionali. (27.03)

### Progetti di riforma del Consiglio federale

- **Nuovo progetto fiscale:** il Consiglio federale ha incaricato il DFF di elaborare, entro la metà del 2017, i parametri sostanziali per un nuovo progetto fiscale a seguito della votazione sulla riforma dell'imposizione delle imprese. L'obiettivo rimane rafforzare la competitività della Svizzera. (22.02)
- **Progetto fiscale 17:** il DFF sta procedendo celermente con i lavori per un nuovo progetto relativo all'imposizione delle imprese denominato «Progetto fiscale 17». In occasione della seduta di avvio dell'organo di coordinamento è stato deciso che nell'elaborazione del nuovo progetto saranno strettamente coinvolti le città e i Comuni. (02.03)

### Ordinanze importanti

- **Finanziamento di gruppi:** il Consiglio federale intende rafforzare le attività di finanziamento di gruppi in Svizzera. Ha approvato la modifica dell'ordinanza sull'imposta preventiva che entrano in vigore il 1° aprile 2017. (10.03)

### Altri affari del DFF

- **PUBLICA:** con le sue due strategie d'investimento, nel 2016 la Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA ha realizzato un rendimento complessivo netto stimato del 5,06 per cento sul suo attivo fisso di circa 37 miliardi di franchi svizzeri. Pertanto, dopo un esercizio 2015 difficile (con un rendimento globale netto del -1,93 %), PUBLICA ha quasi raggiunto i livelli soddisfacenti del 2014 (5,87 %). Con il 2,4 per

cento, nel 2016 gli investimenti nei Paesi industrializzati hanno fornito il maggior contributo alla performance complessiva, seguiti dagli investimenti nei Paesi emergenti con l'1,6 per cento. A fine 2016 il grado di copertura medio delle 20 casse di previdenza affiliate all'istituto collettore si è attestato a un livello stimato del 103 per cento. (17.01)

- **Inchiesta 2016 concernente il personale:** l'Amministrazione federale continua a poter contare su collaboratori motivati e con una grande disponibilità operativa. Questo è il quadro che emerge dai risultati dell'inchiesta 2016 concernente il personale di cui il Consiglio federale è stato informato. (25.01)
- **Consiglio consultivo per il futuro della piazza finanziaria:** il Consiglio federale è stato informato sul rapporto annuale del Consiglio consultivo per il futuro della piazza finanziaria. Nel suo primo anno di attività completo il Consiglio consultivo si è concentrato sulla finanza digitale. La sua attenzione si è inoltre rivolta a una serie di temi di importanza strategica per il settore finanziario e l'economia. (25.01)
- **Monete commemorative:** la Zecca federale Swissmint ha emesso due nuove monete commemorative per collezionisti e appassionati: la moneta bimetallica «Genziana», seconda della serie «FLORA ALPINA» composta di tre pezzi, e la moneta d'argento «500 anni della Riforma». (26.01)
- **Legge sull'imposta preventiva:** il Consiglio federale ha deciso che il 15 febbraio entra in vigore la modifica della legge federale sull'imposta preventiva. Entro un anno dall'entrata in vigore le società potranno richiedere il rimborso degli interessi di mora che hanno dovuto versare perché avevano notificato i pagamenti di dividendi interni al gruppo dopo il termine di 30 giorni previsto dall'AFC. (01.02)
- **FISCAL-IT:** l'AFC ha effettuato una nuova stima dei costi per il programma informatico FISCAL-IT da cui è emerso un fabbisogno di mezzi supplementare pari a 26 milioni di franchi fino alla conclusione del programma nel 2018. Il Consiglio federale ha autorizzato il DFF a chiedere 18 milioni di franchi nel quadro della prima aggiunta al preventivo 2017. Per il 2018 saranno necessari altri 8 milioni di franchi. (15.02)
- **Centri di calcolo:** il Consiglio federale ha deciso i prossimi passi per lo sviluppo della rete integrata dei centri di calcolo e ha licenziato e trasmesso alle Camere il messaggio concernente la migrazione e il trasferimento presso il centro di calcolo «CAMPUS». Ha inoltre approvato il piano di gestione dell'intera rete integrata a partire dal 2020. (22.02)
- **Privatizzazione di Alcosuisse:** il Consiglio federale ha approvato il bilancio in base al quale Alcosuisse, il centro di profitto della RFA, diventerà alcosuisse SA. Inoltre, ha posto in vigore le necessarie disposizioni della legge sull'alcool, parzialmente riveduta, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2017. La procedura di vendita sarà avviata concretamente verso metà anno. (10.03)
- **Rapporto del Consiglio federale sulla gestione del personale:** mediante il rapporto sulla gestione del personale il Consiglio federale comunica ogni anno le informazioni sull'evoluzione nel settore del personale dell'Amministrazione federale. Ha adottato il rapporto concernente il 2016, il quale si basa per la prima volta sui nuovi obiettivi fissati per il periodo strategico 2016–2019. (10.03)
- **Plurilinguismo:** «Lo sport può promuovere il plurilinguismo?» Intorno a questa domanda è ruotato il dibattito tenutosi presso il Bernerhof di Berna, che quest'anno ha visto confrontarsi sportivi e sportive professionisti, rappresentanti del mondo del marketing sportivo e dell'Amministrazione federale, invitati da Nicoletta Mariolini, delegata federale al plurilinguismo. Durante l'evento è stato possibile toccare con mano, attraverso le testimonianze degli ospiti, come lo sport e il plurilinguismo possano vicendevolmente influenzarsi, completarsi e rafforzarsi. Il consigliere federale Ueli Maurer all'inizio dell'evento ha infatti affermato: «Lo sport unisce al di là delle barriere linguistiche e contribuisce a mantenere vivo il plurilinguismo nella quotidianità». (14.03)
- **Adeguamento dell'organizzazione e riduzione del personale all'interno dell'UFIT:** l'UFIT si vede costretto a ridurre il personale in determinati settori, attuando in tal modo anche i tagli di bilancio decisi dal Parlamento in questo ambito. L'UFIT si prepara comunque ad affrontare il progetto DaziT dell'AFD per la gestione

di nuovi grandi progetti, adeguando a tale scopo la propria struttura organizzativa. (15.03)

- **Strategia TIC della Confederazione:** il Consiglio federale ha preso conoscenza del rapporto sul controlling strategico delle TIC del 31 marzo 2016, che documenta lo stato di attuazione della Strategia TIC 2016–2019. Esso ha inoltre definito cinque ulteriori progetti TIC quali progetti chiave TIC. Questi saranno da subito sottoposti a una verifica periodica e indipendente da parte del CDF. (22.03)
- **Iniziativa Work Smart:** l'iniziativa Work Smart promuove le forme di lavoro flessibile e non vincolato a un luogo preciso. In veste di datore, anche l'Amministrazione federale sostiene tali forme di lavoro. Già oggi numerosi collaboratori dell'Amministrazione beneficiano delle possibilità presenti in questo ambito. Pertanto, il Consiglio federale ha deciso di aderire all'iniziativa Work Smart. (22.03)
- **Open Source:** il Consiglio federale ha adottato due rapporti concernenti i programmi Open Source nell'Amministrazione federale. In adempimento del postulato 14.3532 depositato dalla consigliera nazionale Edith Graf-Litscher e del postulato 14.4275 depositato dal consigliere nazionale Balthasar Glättli, il Consiglio federale ha analizzato la strategia Open Source nonché esaminato la necessità di adeguare la legge federale sulle finanze della Confederazione. (22.03)

## Affari del DFF in seno alle Camere federali

### Progetti approvati nel corso della sessione primaverile

- **Veicoli aziendali:** nell'ambito della limitazione delle deduzioni fiscali per i pendolari, si intende introdurre una nuova regolamentazione per sgravare a livello fiscale e amministrativo i detentori di veicoli aziendali. Questa regolamentazione prevede l'esenzione dell'utilizzo del veicolo aziendale dal domicilio al luogo di lavoro, che non viene quindi considerato come elemento del reddito. La Commissione ha proposto di compensare l'esenzione con il 9,6 per cento del prezzo d'acquisto del veicolo, quota che i detentori di un veicolo aziendale dichiarano per l'utilizzo del veicolo a titolo privato. Il Consiglio nazionale ha adottato la relativa mozione, approvata dal Consiglio degli Stati, in forma modificata. (27.02)
- **Valichi di confine:** il Consiglio nazionale chiede che tutti i valichi di confine siano dotati di un sistema di ricerca automatica di veicoli e monitoraggio del traffico. La richiesta dà seguito a una mozione del PPD, accolta con 100 voti favorevoli, 89 contrari e 3 astensioni. Le argomentazioni del consigliere federale Ueli Maurer sulla mancanza di mezzi per un monitoraggio del traffico ad ampio raggio non sono state accolte. Il consigliere federale ha inoltre osservato che svolgere un monitoraggio senza l'intervento di una pattuglia non avrebbe senso. Tuttavia, sarebbe previsto un potenziamento del sistema. Entro fine 2018 saranno aggiunte altre 100 videocamere alle 200 già presenti. La mozione passa ora al Consiglio degli Stati. (27.02)
- **Imposte:** il Consiglio federale intende dare la possibilità alle imprese, nell'ambito delle imposte federali, di costituire accantonamenti per la ricerca e lo sviluppo di almeno l'80 per cento sull'utile imponibile. Al riguardo, il Consiglio nazionale ha accolto una mozione di Jacqueline Badran (PS/ZH), in cui la consigliera nazionale evidenzia come in periodi caratterizzati da una carenza di mandati le imprese avrebbero a disposizione le risorse di personale necessarie per promuovere la ricerca e lo sviluppo. Le legislazione in materia consente di costituire accantonamenti per la ricerca e lo sviluppo solo se i relativi mandati sono conferiti a terzi. Inoltre, la deduzione sarebbe limitata al 10 per cento dell'utile imponibile. La questione è ora nelle mani del Consiglio degli Stati. Il Consiglio federale ha respinto la mozione. (27.02)
- **Costi relativi all'attività di regolamentazione:** il Consiglio nazionale ha lanciato un segnale a favore della riduzione dei costi di regolamentazione, accogliendo due interventi presentati, rispettivamente, dall'UDC e dal PPD. Da un lato, i sistemi informatici delle dogane dovrebbero contribuire a rendere più efficienti le procedure d'imposizione doganale e a sgravare le imprese. Il Consiglio degli Stati deve ancora prendere posizione in merito. Dall'altro, sulla base di un postulato, il Consiglio

nazionale ha incaricato il Consiglio federale di elaborare, in collaborazione con i Cantoni, proposte volte ad armonizzare le procedure, le scadenze e la periodicità dei pagamenti, al fine di ridurre i costi relativi all'attività di regolamentazione nell'ambito dell'imposizione delle imprese. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha sostenuto che entrambi gli interventi sarebbero sostanzialmente adempiuti. La sua affermazione non è stata tuttavia tenuta in debita considerazione. (27.02)

- **Perequazione finanziaria:** il Parlamento dovrebbe poter apportare correzioni alla perequazione finanziaria in un secondo tempo, ovvero ogni quattro anni in occasione delle deliberazioni in merito ai contributi dei Cantoni finanziariamente forti e ai contributi destinati alla compensazione degli oneri. Il Consiglio nazionale ha appoggiato una mozione in tal senso, ora l'oggetto di discussione passa al Consiglio degli Stati. Ogni quattro anni il Consiglio federale presenta infatti il rapporto sull'efficacia della perequazione finanziaria, ha argomentato l'autore della mozione, Olivier Feller (PLR/VD), ma le Camere potrebbero esprimersi solo in merito ai contributi, senza avere la facoltà di apportare correzioni alla perequazione finanziaria (LPFC). Secondo il consigliere nazionale, tale situazione non sarebbe soddisfacente. (27.02)
- **Trust:** in un postulato del gruppo liberale radicale, accolto con 123 voti favorevoli e 67 contrari, il Consiglio nazionale incarica il Consiglio federale di esaminare l'opportunità di adottare l'istituto giuridico del trust nel diritto privato svizzero e di valutare un adeguamento del regime fiscale applicabile. Il trust, argomenta il PLR, godrebbe infatti di sempre maggiore apprezzamento quale strumento affidabile di pianificazione successoria e di conservazione di patrimoni importanti. Una normativa in materia gioverebbe alla piazza finanziaria svizzera e farebbe chiarezza sulla tipologia di trust ammessi a livello nazionale, ha affermato il portavoce Giovanni Merlini (PLR/TI). (27.02)
- **Tasso d'interesse remunerativo:** la Confederazione non deve pagare un tasso d'interesse remunerativo sugli importi dell'imposta federale diretta pagati in anticipo. Il Consiglio nazionale ha respinto una mozione della propria Commissione delle finanze con 97 voti contro 86 e 2 astensioni. L'oggetto di discussione è quindi liquidato. A inizio anno il DFF aveva ridotto il tasso d'interesse dallo 0,25 per cento allo 0,0 per cento. La Commissione del Consiglio nazionale chiedeva ora che la Confederazione tornasse a offrire un tasso d'interesse remunerativo almeno dello 0,25 per cento. Il ministro delle finanze Ueli Maurer si è espresso contrario alla richiesta, ricordando che i tassi d'interesse vigenti sul mercato sono bassi e perfino negativi. Il ministro delle finanze ha inoltre sottolineato che la Confederazione non può svolgere il ruolo di banca. (27.02)
- **Concorrenza fiscale:** il Consiglio nazionale non intende incaricare il Consiglio federale di analizzare l'origine e le conseguenze della concorrenza fiscale in Svizzera, respingendo a tal proposito un postulato del gruppo socialista. Margret Kiener Nellen (PS/BE) ha evidenziato che la concorrenza fiscale non sia menzionata come obiettivo o misura né nella Costituzione né in una legge. Si porrebbe quindi l'interrogativo di come i Cantoni siano arrivati a farsi una concorrenza «spietata» sull'onere fiscale. Il Consiglio nazionale ha tuttavia condiviso la posizione del Consiglio federale secondo cui l'origine e le conseguenze della concorrenza fiscale sarebbero ben documentate. La Camera bassa ha respinto anche una mozione di Barbara Gysi (PS/SG), che chiedeva di disciplinare l'onere fiscale entro un determinato margine di fluttuazione, allo scopo di attenuare la concorrenza fiscale. (27.02)
- **Salari dei manager:** gli alti dirigenti non sono costretti a rendere pubbliche le imposte che pagano. Il Consiglio nazionale ha infatti respinto una mozione di Jacques-André Maire (PS/NE), in cui il consigliere nazionale chiedeva trasparenza fiscale a partire da un determinato reddito, argomentando che la misura potrebbe promuovere anche una maggiore accettazione dei redditi elevati in quanto utili per la collettività. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha per contro affermato che la trasparenza incoraggerebbe una «cultura dell'invidia», sottolineando l'importanza della protezione della sfera privata. Non sarebbe ammissibile mettere alla gogna qualcuno soltanto perché guadagna tanto, così il ministro delle finanze. (27.02)

- **Immigrazione:** il Consiglio federale non dovrà adottare alcuna misura per garantire la priorità di assunzione dei cittadini svizzeri presso l'Amministrazione federale e le aziende della Confederazione. Il Consiglio nazionale ha respinto un intervento parlamentare in tal senso di Roger Golay (MCG/Ginevra). Il consigliere federale Ueli Maurer ha ricordato le deliberazioni del Parlamento in merito all'attuazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa, osservando che il tenore della mozione, a parere del Consiglio federale, non sarebbe compatibile con l'Accordo sulla libera circolazione delle persone e che meno del 5 per cento degli impiegati della Confederazione sarebbe di nazionalità estera. (27.02)
- **Imposta sul valore aggiunto:** il Consiglio nazionale non intende ridurre l'aliquota IVA dall'8 al 2,5 per cento per i ristoranti e dal 3,8 al 2,5 per cento per gli alberghi. Ha respinto una mozione di Heinz Brand (UDC/GR) con 97 voti contro 89 e 5 astensioni. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha obiettato che le perdite fiscali nell'ambito della ristorazione ammonterebbero a 700–750 milioni di franchi all'anno, al netto delle bevande alcoliche, se fosse dato seguito all'istanza presentata con la mozione. A questa cifra andrebbero a sommarsi ulteriori 60 milioni di franchi per i servizi prestati in ambito alberghiero. (27.02)
- **Valore locativo:** i proprietari di un'abitazione a uso proprio non potranno scegliere se dichiarare il valore locativo o meno, e quindi rinunciare alle relative deduzioni fiscali. Il Consiglio degli Stati ha respinto una mozione del presidente dei proprietari di abitazioni nonché consigliere nazionale Hans Egloff (UDC/ZH). L'intervento parlamentare è quindi liquidato, ma il tema rimarrà oggetto di discussione nelle Camere. La Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati si era infatti espressa sostanzialmente a favore di un cambiamento di sistema. Non condividendo la proposta del consigliere nazionale di concedere una possibilità di scelta, la Commissione ha riformulato l'istanza in un'iniziativa parlamentare. (28.02)
- **Fondo monetario internazionale:** la Svizzera dovrà mettere a disposizione del FMI circa 690 milioni di franchi per la concessione di crediti agevolati ai Paesi più poveri. In qualità di Camera prioritaria, il Consiglio degli Stati ha approvato l'oggetto senza dibattito. Si tratta di una garanzia su un mutuo al Fondo fiduciario per la lotta contro la povertà e per la crescita. Il credito d'impegno richiesto ammonta a 800 milioni di franchi e include una riserva di 113 milioni a copertura delle fluttuazioni del corso di cambio. (28.02)
- **Dogane:** in futuro, i costi per i controlli a campione effettuati in dogana non saranno più sostenuti dai diretti interessati, bensì da tutti i clienti. Dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati ha accolto all'unanimità una mozione al riguardo. Attualmente, per un controllo a campione su un invio postale proveniente dall'estero effettuato dalla Posta su mandato delle dogane è il cliente interessato ad assumersi i relativi costi. La Posta addebita al cliente interessato dal controllo un emolumento di 13 franchi. Anche il Consiglio federale ha accolto la mozione. (28.02.)
- **Presentazione dei conti:** il Consiglio federale è incaricato di adeguare la presentazione dei conti in modo da fornire un quadro il più realistico possibile della situazione patrimoniale, finanziaria e dei ricavi. Lo chiede Peter Hegglin (PPD/ZG) in una mozione accolta all'unanimità dal Consiglio degli Stati. Diversamente dal conto economico, il conto di finanziamento non documenta le spese e i ricavi, bensì le entrate e le uscite, ha spiegato Peter Hegglin. Ne conseguirebbe che il risultato della Confederazione non rispetterebbe il principio della conformità temporale. Il Consiglio federale ha proposto di accogliere la mozione. (28.02)
- **Freno all'indebitamento:** il Consiglio degli Stati ha rinviato i dibattiti e le deliberazioni in merito a una mozione sul tema del freno all'indebitamento al momento in cui sarà presentato un rapporto atteso sul tema. Per allora potrebbero essere disponibili anche i risultati di un gruppo di esperti, incaricato di esaminare le direttive del freno all'indebitamento. La Camera alta ha approvato la relativa mozione d'ordine, presentata da Konrad Graber (PPD/LU). Il Consiglio nazionale ha adottato una mozione di commissione con cui chiede che il freno all'indebitamento, sancito dalla Costituzione, non venga allentato. Intende altresì incaricare il Consiglio federale di presentare un progetto che escluda per legge una modifica delle norme



attualmente in vigore. Il Consiglio nazionale aveva dato il via libera alla mozione già durante la sessione invernale. (28.02)

- **Aziende statali:** il Consiglio degli Stati non intende prendere in considerazione le modalità con cui garantire la separazione tra regolamentazione, esecuzione e controllo all'interno delle imprese di proprietà o con partecipazione della Confederazione, respingendo il relativo postulato presentato da Ruedi Noser (PLR/ZH). Il consigliere agli Stati Ruedi Noser argomentava la sua richiesta evidenziando che senza una separazione tra regolamentazione, esecuzione e controllo potrebbero sorgere conflitti d'interesse e, in futuro, anche con gli accordi internazionali. Il Consiglio federale ha respinto il postulato. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha ricordato la via del pragmatismo seguita finora. Il Consiglio federale, afferma Ueli Maurer, avrebbe già formulato delle regole per prevenire eventuali conflitti d'interesse. (28.02)
- **Mantenimento dei figli:** il Consiglio degli Stati non intende incaricare il Consiglio federale di eliminare la disparità di trattamento fiscale tra gli alimenti versati per i figli minorenni e quelli per i figli maggiorenni. Il Consiglio degli Stati ha respinto una mozione di Didier Berberat (PS/NE) con 27 voti contro 15. Attualmente i contributi per il mantenimento di un figlio minorenne sono deducibili dalle imposte, contrariamente ai contributi per il mantenimento di un figlio maggiorenne. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha riconosciuto che lo *status quo* può essere fonte di ingiustizie. Tuttavia, non ci sarebbe alcun sistema in grado di far fronte a tutte le situazioni. Il sistema vigente si sarebbe dimostrato valido nella sostanza, così il ministro delle finanze. Il Consiglio federale non intende modificare la legge, bensì trovare soluzioni per i casi di rigore. (28.02)
- **Risanamenti:** il Consiglio degli Stati ha respinto diversi interventi parlamentari che chiedevano incentivi fiscali per i risanamenti energetici. Si tratta di iniziative dei Cantoni di Argovia e dei Grigioni così come di mozioni depositate dal Consiglio nazionale. Tali interventi parlamentari si caratterizzerebbero per essere piuttosto datati, ha evidenziato il portavoce della Commissione. Le richieste sarebbero state discusse intensamente nel quadro del dibattito sulla Strategia energetica 2050 e in parte anche attuate. (28.02)
- **Informatica I:** una mozione sulla centralizzazione dei fornitori di prestazioni informatiche dell'Amministrazione federale è stata tolta dal ruolo dopo essere stata approvata dal Consiglio degli Stati. Il Consiglio federale ne ha chiesto lo stralcio anche perché nel frattempo sono state realizzate ampie centralizzazioni su base volontaria. Anita Fetz (PS/BS), presidente della Commissione delle finanze, ha rilevato in seno al Consiglio che, per mancanza di competenze, la centralizzazione negli Uffici trasversali non sarebbe stata ancora portata a compimento. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha affermato che la questione rimane d'attualità e che l'Amministrazione federale si starebbe adoperando per la sua piena attuazione. (28.02)
- **Informatica II:** il Parlamento ha tolto dal ruolo una mozione in cui si chiedeva di chiarire le competenze nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni. La Commissione delle finanze del Consiglio degli Stati ha ritenuto adempiuta la mozione, ne ha deciso lo stralcio all'unanimità e ha raccomandato alla Camera alta di toglierla dal ruolo. Ha proceduto allo stesso modo con un'altra mozione sulla gestione della soluzione informatica SAP nell'Amministrazione federale. Il Consiglio federale aveva motivato lo stralcio delle mozioni, presentate nel 2010, chiesto a inizio del 2012 con una modifica dell'ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale. (28.02)
- **Imposta sul valore aggiunto:** i sussidi versati dalle collettività pubbliche non devono sottostare all'imposta sul valore aggiunto se servono per adempiere i compiti legali fondamentali. Nella relativa mozione proveniente dal Consiglio degli Stati e ora trasmessa dal Consiglio nazionale sono menzionati, a titolo di esempio, la cura della foresta di protezione o l'intervento dei pompieri nelle operazioni di soccorso sulle strade nazionali. In questo caso la Confederazione trasferisce mezzi finanziari ai Cantoni e questi ultimi li versano ai Comuni o a un'organizzazione privata. Il Consiglio federale condivide la mozione. (08.03)
- **Ucraina:** il 3 marzo 2017 la BNS ha versato una prima tranche del credito di aiuto monetario all'Ucraina. Questo è quanto ha affermato il ministro delle finanze Ueli Maurer durante l'ora delle domande del Consiglio nazionale. Nel 2015, in accordo

con la BNS, il Consiglio federale aveva deciso che la Svizzera avrebbe partecipato, in virtù della legge sull'aiuto monetario, agli sforzi di stabilizzazione dell'Ucraina con un credito di 200 milioni di dollari americani. La Confederazione garantisce alla BNS il rimborso e la remunerazione tempestivi del mutuo. (13.03)

- **Riforma fiscale:** l'opposizione delle città e dei Comuni ha avuto un ruolo importante nel fallimento della Riforma III dell'imposizione delle imprese. Tuttavia, nell'organo di coordinamento, incaricato di elaborare un nuovo progetto, i Comuni non sono rappresentati. Il ministro delle finanze Ueli Maurer difende la via intrapresa. Durante l'ora delle domande del Consiglio nazionale ha precisato che l'organo di coordinamento si è costituito il 2 marzo 2017 e che le città e i Comuni sarebbero coinvolti direttamente nei lavori. Una prima consultazione avrebbe già avuto luogo. Gli interlocutori diretti della Confederazione sarebbero sempre i Cantoni, così Ueli Maurer. (13.03)
- **Evasione fiscale:** i gruppi di imprese multinazionali non potranno più trasferire i loro utili nei Paesi a bassa fiscalità. In qualità di Camera prioritaria, il Consiglio degli Stati ha approvato un accordo multilaterale e la relativa legge di attuazione. In futuro, le imprese dovranno dichiarare ogni anno il fatturato realizzato in un determinato Paese e le imposte ivi pagate. Le rendicontazioni Paese per Paese devono essere scambiate automaticamente con altri Stati. Questa misura rientra nel Piano d'azione per contrastare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili (BEPS) elaborato dall'OCSE. Numerosi membri del Consiglio si sono espressi criticamente al riguardo. La maggioranza del Consiglio ha sostenuto, tuttavia, che sarebbe stato più svantaggioso per la Svizzera non prendere parte a tale progetto. (16.03)
- **Apprezzamento del franco:** agli istituti di credito svizzeri non dovrà essere impedito di aumentare il tasso d'interesse per le PMI sostenute da una fideiussione della Confederazione. In una mozione Cesla Amarelle (PS/VD) incaricava il Consiglio federale di adeguare in tal senso la pertinente legge e rafforzare quindi, in un contesto caratterizzato dall'apprezzamento del franco, il sistema delle fideiussioni nei confronti delle PMI. Il Consiglio nazionale ha respinto l'intervento con 136 voti contro 57. (16.03)
- **Politica monetaria:** il Consiglio nazionale incarica il Consiglio federale di valutare l'istituzione di un fondo di partecipazione in Svizzera con lo scopo primario di incentivare gli investimenti in aziende orientate all'esportazione e creare nuove opportunità di investimento. A tale riguardo ha accolto un postulato di Gerhard Pfister (PPD/ZG), che descriveva la situazione degli investimenti in termini di emergenza. Le casse pensioni e la BNS sarebbero dotate di enormi risorse monetarie, investite soprattutto nel settore immobiliare. La BNS, inoltre, disporrebbe di grandi riserve valutarie. Per queste ragioni l'autore del postulato chiedeva di considerare l'istituzione di un nuovo fondo di partecipazione. (16.03)
- **Programma di stabilizzazione:** nelle votazioni finali le Camere federali hanno approvato la legge sul programma di stabilizzazione con 139 voti contro 55 e 3 astensioni (Consiglio nazionale) e 36 voti contro 8 e 1 astensione (Consiglio degli Stati). La legge prevede misure di risparmio per 755 milioni di franchi nel 2018 e 820 milioni nel 2019. (17.03)
- **Legge sull'imposizione del tabacco:** con 148 voti contro 39 e 10 astensioni (Consiglio nazionale) e 44 voti contro 0 e 1 astensione (Consiglio degli Stati) l'Assemblea federale ha approvato nelle votazioni finali la legge sull'imposizione del tabacco, in cui il tabacco per pipe ad acqua è equiparato fiscalmente al tabacco trinciato fine. (17.03)
- **Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni:** il Consiglio nazionale (con 197 voti contro 0) e il Consiglio degli Stati (con 45 voti contro 0) hanno accolto nelle votazioni finali la modifica della legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni, con cui si armonizza l'imposizione delle provvigioni di intermediazione. (17.03)
- **Legge sul controllo delle finanze:** nelle votazioni finali il Consiglio nazionale (195 voti contro 0 e 2 astensioni) e il Consiglio degli Stati (45 voti contro 0) hanno adottato una revisione della legge sul controllo delle finanze che conferisce maggiori competenze al direttore del Controllo delle finanze. (17.03)